

Il bullismo a tre dimensioni

Nicola Iannaccone

Responsabile UOS Promozione della Salute Milano
ATS Città Metropolitana di Milano

Smart Boxs bullismo off per sempre. Edizione n.1 Milano 15 dicembre 2021

Servizio Formazione per le professioni sociali, Terzo Settore e Pari Opportunità - Settore Sviluppo Economico e Sociale, Trasporti Privati e Turismo, Città metropolitana di Milano.

Il bullismo a tre dimensioni



Sistema Socio Sanitario

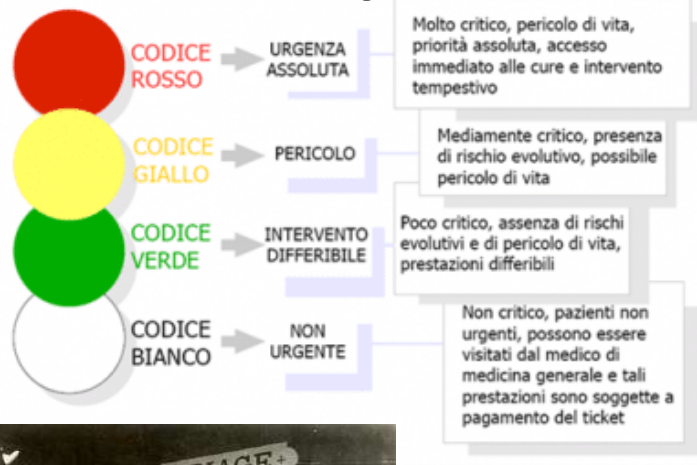


Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Il bullismo c'è anche quando non si vede valutare il grado di intensità

Il triage



pi.ACOGAMMI.Registro Decreti.R.0000018.13-01-2021



Il Ministro dell'Istruzione

LINEE DI ORIENTAMENTO

per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Interventi a molteplici livelli

Sono definite azioni di prevenzione le azioni volte a promuovere e a preservare lo stato di salute e ad evitare l'insorgenza di patologie e disagi. Secondo l'OMS, la prevenzione si articola su tre livelli:

- 1. Prevenzione primaria o universale**, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione. Nel caso del bullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola.
- 2. Prevenzione secondaria o selettiva**, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno.
- 3. Prevenzione terziaria o indicata**, le cui azioni si rivolgono a fasce della popolazione in cui il problema è già presente e in stato avanzato. Nel caso del bullismo la prevenzione terziaria/indicata si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo. Gli episodi conclamati sono anche definiti "acuti". Le azioni di prevenzione terziaria/indicata vengono poste in essere da unità operative adeguatamente formate dalla scuola, i Team Antibullismo e i Team per l'Emergenza, che includono, ove possibile, figure professionali ed esperte (psicologi, pedagogisti, personale dell'ambito socio-sanitario).

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

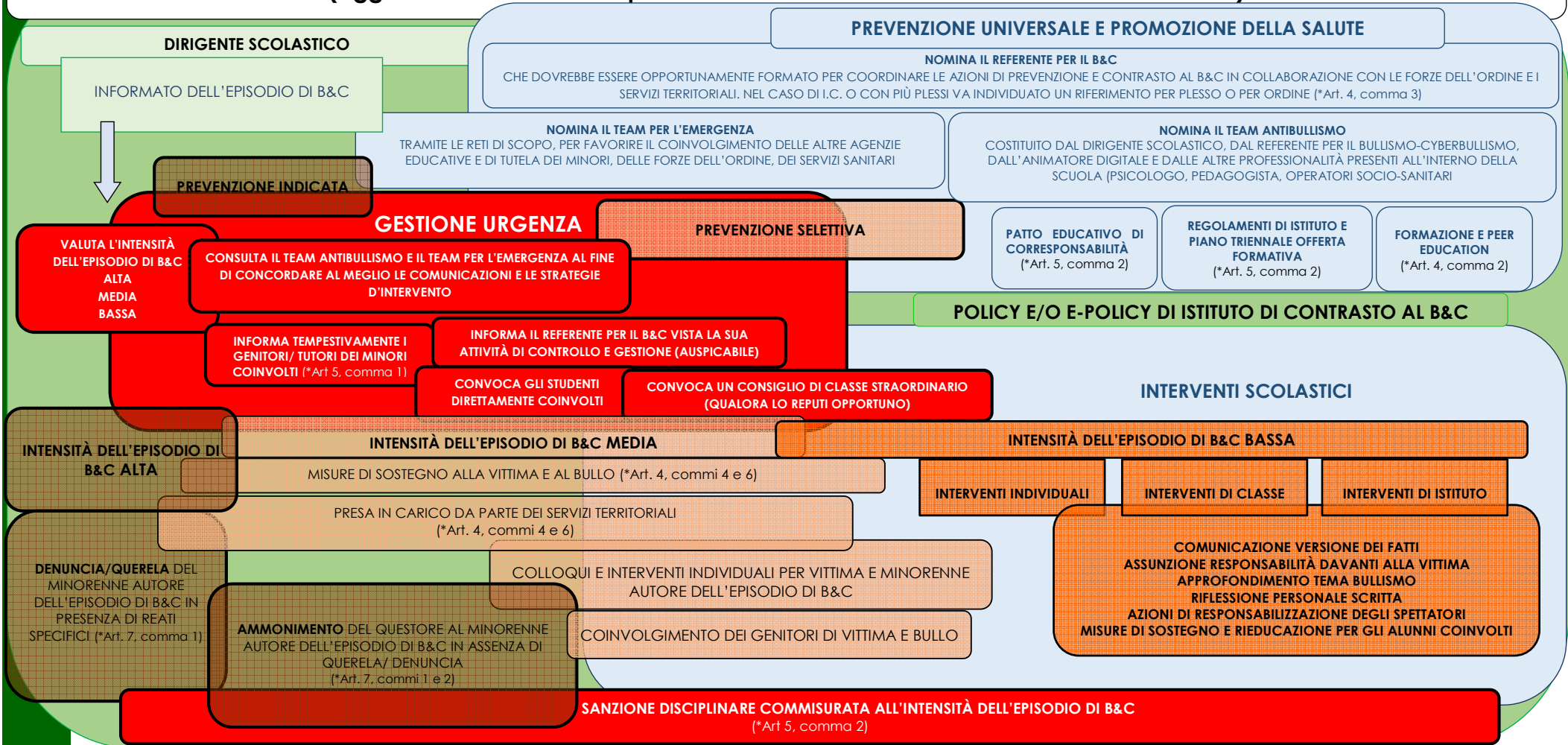
ATS Milano
Città Metropolitana

EPISODIO DI BULLISMO A SCUOLA O DI CYBERBULLISMO IN RETE CHE HA COINVOLTO ALUNNI DELLA SCUOLA

Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo (*Art. 1, comma 2)

**CHI PUÒ ESSERE A CONOSCENZA DELL'EPISODIO DI B&C:
STUDENTE VITTIMA O SPETTATORE, GENITORI DI VITTIMA O SPETTATORE, PERSONALE DOCENTE E
NON DELLA SCUOLA, OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI O DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO**

**Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (B&C) nelle scuole in base alle indicazioni della Legge 29 maggio 2017, n. 71*
(aggiornamento con nota prof. 482 del 18 febbraio 2021- Ministero dell'Istruzione)**



RICHIESTA DI OSCURAMENTO, RIMOZIONE O BLOCCO DEI CONTENUTI AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO INTERNET O DEL SOCIAL MEDIA (*Art. 2, comma 1)
QUALORA I CONTENUTI NON VENGANO RIMOSI ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA O NON SIA POSSIBILE IDENTIFICARE TITOLARI/GESTORI WEB, IL GENITORE/SOGGETTO ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ DEL MINORE VITTIMA (O IL MINORE STESSO, SE ULTRA 14ENNE), PUÒ FARE RICHIESTA, MEDIANTE SEGNALAZIONE O RECLAMO, AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (*Art. 2, comma 2).

EPISODI AD ALTA INTENSITÀ: Azioni ripetute e conclamate che hanno una grave ripercussione fisica e/o psicologica tra cui: sexting, cyberstalking, furto di identità. Prevedono l'intervento delle forze dell'ordine e/o denuncia/querela.
EPISODI A MEDIA INTENSITÀ: Azioni ripetute che hanno una spiacevole ripercussione fisica e/o psicologica. Prevedono l'attivazione delle forze dell'ordine per gli episodi di Cyberbullismo.
EPISODI A BASSA INTENSITÀ: Linguaggio offensivo, litigi online, esclusione da chat, molestie, "scherzi" spiacevoli, lievi prepotenze, discriminazioni, uso improprio dei dispositivi durante le ore di lezione. Non prevedono necessariamente l'attivazione delle forze dell'ordine.

Non si può «debullizzare» una scuola

Importanza della policy o epolicy di Istituto

pi. ACOGAMMI.Registro Decreti.R.0000018.13-01-2021



Il Ministro dell'Istruzione

La legge n. 71 del 2017 prevede inoltre, in ogni scuola, la figura di un **docente referente**, per gli episodi cyberbullismo e per ogni fenomeno di bullismo in generale. In ogni scuola/plesso è **utile la costituzione di un Team Antibullismo e di un Team per l'Emergenza, o di un gruppo di lavoro integrato**, costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato. Laddove non si disponga di uno psicologo scolastico o di uno psicologo dei servizi della salute è utile costituire il **Team per l'Emergenza a livello territoriale (comunale o provinciale) o di rete di scuole** .

<https://milano.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/protocolli-dintesa/>

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



Il Ministro dell'Istruzione

Gli istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia, possono prendere spunto da esperienze *evidence based*

Programmi Evidence-Based (EBI)

- Programmi basati sull'evidenza scientifica
- Sottoposti a valutazione rigorosa
- Orientati a capire cosa funziona, cosa non funziona e perchè di un determinato modello

Sistema Socio Sanitario

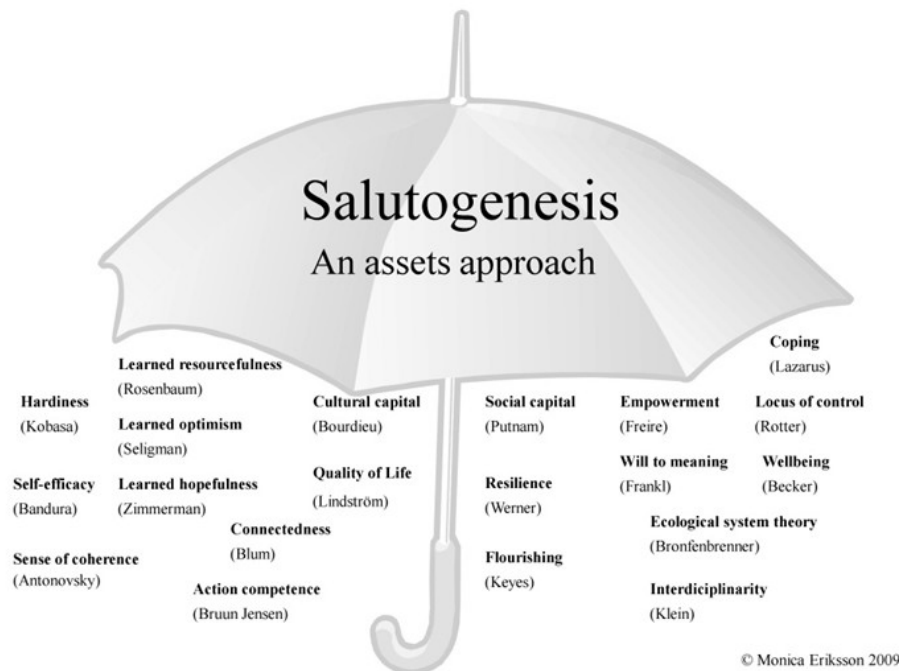


Regione
Lombardia

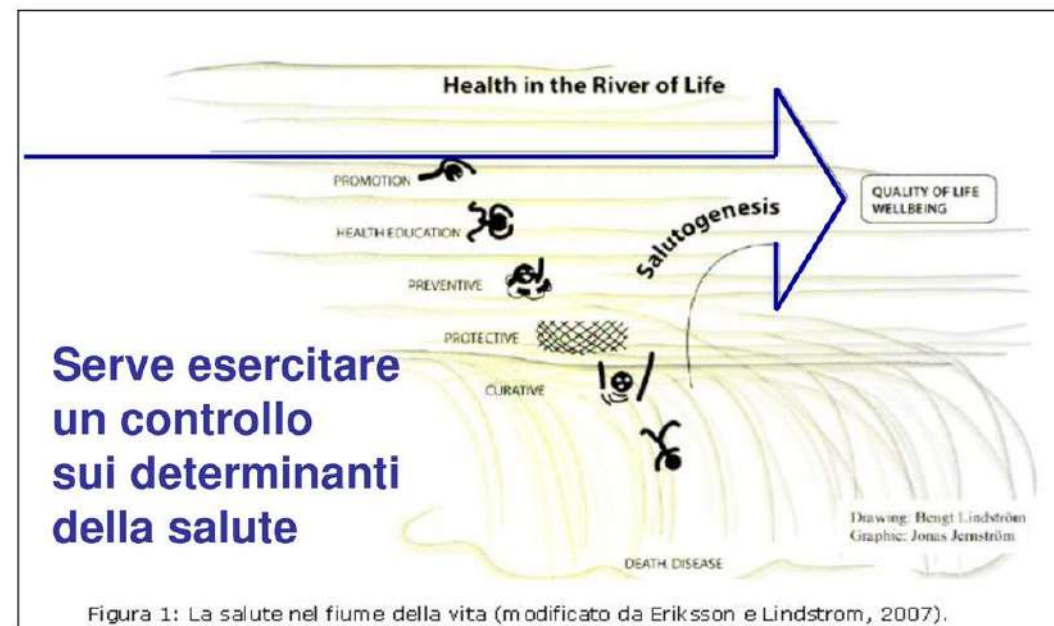
ATS Milano
Città Metropolitana

Approccio salutogenico vs patogenico

L' approccio salutogenico non indaga quali sono le cause della malattia e come si possono prevenire, bensì quali sono le fonti della salute, come si crea, e come può essere mantenuta ed accresciuta



LA PROMOZIONE DELLA SALUTE



Il bullismo è un fenomeno di gruppo attivare gli spettatori



- 1 Engage conversation.**
Go to them, sit beside them and say hello. Try to appear calm, collected and welcoming. **IGNORE THE ATTACKER.**



- 2 Pick a random subject and start discussing it.**
It can be anything: a movie you liked, the weather, saying you like something they wear and asking where they got it...



- 3 Keep building the safe space.**
Keep eye contact with them and don't acknowledge the attacker's presence: the absence of response from you two will push them to leave the area shortly.



- 4 Continue the conversation until the attacker leaves & escort them to a safe place if necessary.**
Bring them to a neutral area where they can recollect themselves; respect their wishes if they tell you they're ok and just want to go.



This guide was written & illustrated by Maeril | @itsmaeril - Translated in English for The Middle Eastern Feminist

L'effetto spettatore, definito anche **apatia dello spettatore** o **effetto testimone** (in [inglese bystander effect](#)), è un fenomeno della [psicologia sociale](#) che si riferisce ai casi in cui gli individui non offrono alcun aiuto a una persona in difficoltà, in una situazione d'emergenza, quando sono presenti anche altre persone. La probabilità d'intervento è inversamente correlata al numero degli spettatori. In altre parole, maggiore è il numero degli astanti, minore è la probabilità che qualcuno di loro presterà aiuto. Numerose variabili intervengono nel determinare l'effetto spettatore. Esse comprendono l'ambiguità, la coesione sociale, il clima caldo e la [diffusione della responsabilità](#).



Oggi voglio ringraziare chi mi ha aiutato"

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

NON STARE A GUARDARE



ECCO COSA PUOI FARE CONTRASTA LE PREPOTENZE

- Se vedi offese sui social e nelle chat, usa il comando "segnala"
- Cancella e interrompi le offese online
- Fai smettere le prese in giro se la vittima è sempre la stessa
- Opponiti alle prepotenze quando la vittima non può difendersi

#nonstareguardare
#eccocosapuofare

PUOI SEMPRE CHIAMARE O CHIEDERE AIUTO AD UN ADULTO DI CUI TI FIDI O, SE PREFERISCI, RACCONTAGLI DELLA SITUAZIONE SPIACEVOLE ALLA QUALE HAI ASSISTITO.



NON STARE A GUARDARE



ECCO COSA PUOI FARE COINVOLGI TUTTI

#nonstareguardare
#eccocosapuofare

- Fai partecipare la vittima alle attività del tuo gruppo
- Difendi la vittima, dicendo al bullo di smetterla
- Organizza dei giochi con la vittima, facendola sentire accettata
- Fai sentire la vittima parte di un gruppo e accettata dagli altri

PUOI SEMPRE CHIAMARE O CHIEDERE AIUTO AD UN ADULTO DI CUI TI FIDI O, SE PREFERISCI, RACCONTAGLI DELLA SITUAZIONE SPIACEVOLE ALLA QUALE HAI ASSISTITO.



NON STARE A GUARDARE



ECCO COSA PUOI FARE PRENDITI CURA DELLA VITTIMA

- Fai sentire alla vittima che non è sola e può contare sul tuo aiuto
- Fai sentire la vittima protetta
- Consola la vittima
- Fai i complimenti alla vittima per qualcosa che indossa o per un tratto del suo carattere

#nonstareguardare
#eccocosapuofare

PUOI SEMPRE CHIAMARE O CHIEDERE AIUTO AD UN ADULTO DI CUI TI FIDI O, SE PREFERISCI, RACCONTAGLI DELLA SITUAZIONE SPIACEVOLE ALLA QUALE HAI ASSISTITO.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



memorabilia

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana